

Indicazioni di carattere generale sullo svolgimento dell'attività dell'audiometrista durante la fase 2

#iotiproteggo

Versione 1.0
13 Maggio 2020

Documento redatto dalla Commissione d'Albo dei tecnici di Audiometria Ordine TSRM PSTRP di Modena e Reggio Emilia

Premessa

Egredi Colleghi e Professionisti,
con il progetto “#iotiproteggo” abbiamo cercato di dare delle informazioni ed indicazioni di carattere generale sullo svolgimento dell'attività dell'Audiometrista in questo momento di emergenza COVID-19.

Siamo costretti a dare delle indicazioni di carattere generale proprio in considerazione del fatto che l'attività del Tecnico di Audiometria varia da ospedale a ospedale.

Basti pensare agli spazi, al numero di ambulatori dedicati, centri con attività audiologica base, centri con attività audiologica avanzata ecc....

Di seguito vi sottoponiamo buone pratiche di condotta clinica e socio-comportamentale.

I comportamenti richiesti a tutti i professionisti sanitari sono regolati da norme dettate dal Ministero della Salute, secondo specifica competenza e autonomia ed in base alle esigenze lavorative.

Nello specifico l'Audiometrista deve mantenere il rispetto dei decreti ministeriali e delle delibere regionali e aziendali finalizzati alla prevenzione della diffusione del contagio del virus. Ciò ha reso necessaria la sospensione, la rimodulazione e la riorganizzazione dell'attività, ispirate al principio di responsabilità.

A tale scopo si invitano tutti gli audiometristi a consultare frequentemente il sito della regione e i siti elencati di seguito al fine di mantenere aggiornata l'informazione garantita dall'ufficialità delle fonti.

<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

<http://www.governo.it/>

<http://www.protezionecivile.gov.it/home>

<http://www.tsrn.org/>

<http://www.inail.it>

<https://www.tsrmpstrpmore.it/>



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena

Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144

Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it

Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrn.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrn.org



Introduzione

Fasi di emergenza sanitaria da COVID-19

FASE1: è la fase terminata il 3 maggio 2020. E' stata decretata la sospensione di tutte le attività audiometriche procrastinabili. Sono state garantite le urgenze, definite tali dal singolo professionista in collaborazione con l'equipe medica, secondo criteri di responsabilità e di reale esigenza della prestazione al fine di riduzione del rischio di diffusione del virus.

FASE2: è la fase regolata dal DCPM del 26 aprile. Consiste in un parziale allentamento delle misure restrittive in vigore. Per quanto concerne l'ambito sanitario, è la fase che conduce ad una graduale riapertura delle attività di valutazione audiometrica e riabilitative in precedenza ritenute procrastinabili. Principi cardine della nuova organizzazione devono essere il mantenimento delle distanze interpersonali, evitando l'affollamento delle sale di attesa, l'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e l'adozione di strumenti di protezione individuale efficaci anche laddove, nella pratica clinica, non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento.

FASE3: dovrebbe essere la fase di ritorno alla normalità



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmprpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



INDICAZIONI PER LA GESTIONE DEL PAZIENTE DURANTE LA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID

AMBITI LAVORATIVI

Nelle STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE, l' Audiometrista deve attenersi alle indicazioni fornite dalla Direzione Sanitaria al fine di ottemperare al corretto svolgimento delle proprie funzioni.

Le indicazioni sotto riportate possono comunque essere un utile orizzonte di riferimento in caso di ridotte o assenti indicazioni.

Negli STUDI PROFESSIONALI, SINGOLI O ASSOCIATI è il titolare dello studio che deve redigere ed attuare, sotto la propria responsabilità, le procedure idonee a garantire la salvaguardia della salute propria e delle persone che accedono allo studio. L'erogazione della prestazione sanitaria è condizionata all'adozione di misure preventive e organizzative in linea con le disposizioni vigenti e le indicazioni dell'OMS.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELL'APPUNTAMENTO

In questa fase di graduale ripresa dell'attività gli appuntamenti devono essere pianificati e gestiti dal professionista stesso o comunque sotto la sua supervisione, e tenendo in considerazione, oltre che le proprie procedure operative, anche l'eventuale coesistenza di altre attività nelle aree adiacenti.

Occorrerà in primo luogo definire una tempistica per la prestazione che contempli un aumento dei tempi accessori necessari all'accoglienza del paziente e alle procedure di sanificazione precedenti e successive alla prestazione stessa; indicativamente si stima un tempo supplementare di circa 15/30', variabile in dipendenza dalle pratiche connesse al tipo di prestazione, sia sanitarie che burocratiche.

NORME GENERALI

Dal punto di vista organizzativo occorrerà osservare le seguenti raccomandazioni di carattere generale:

- Quando possibile, eseguire la prestazione in videochiamata, ad esempio sostituendo la seduta di rieducazione o di ginnastica tubarica in presenza con una seduta per via telematica mediante l'uso delle piattaforme più diffuse.
- Quando la prestazione in presenza è d'obbligo, contattare il paziente il giorno prima dell'appuntamento per un triage telefonico



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmprpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



Le stesse domande dovranno essere riportate su un modulo, che il paziente dovrà compilare e firmare al momento della prestazione

- Strutturare le sale di attesa in modo da garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 m e garantire uno spazio non inferiore a 4 mq per persona
- Consentire l'accesso al solo paziente, invitando gli eventuali accompagnatori a soggiornare possibilmente al di fuori della struttura; questa misura non si applica ai minori, ai disabili, agli anziani e a coloro che presentano comprovata necessità di assistenza
- Ridurre al minimo il tempo di permanenza del paziente nelle sale d'attesa, anche quando questa avvenga nel rispetto del distanziamento minimo
- Il paziente deve accedere agli ambulatori provvisto di mascherina anche autoprodotta, purché multistrato. Qualora non ne sia in possesso, occorrerà fornirgliene una prima dell'ingresso in ambulatorio
- Prima dell'ingresso il paziente dovrà essere istruito sul comportamento corretto all'interno dell'ambulatorio, ossia la necessità di non rimuovere la mascherina se non con l'assenso del professionista, di non toccare nessun oggetto all'interno della sede di esame, di rimuovere i guanti che eventualmente indossi e di sanificare le mani con il gel alcolico, di seguire pedissequamente le istruzioni per il test
- Nell'ambiente in cui viene erogata la prestazione occorre ridurre il più possibile gli oggetti presenti, anche quando si trattino pazienti pediatrici; evitare soprattutto la presenza di oggetti spugnosi, di feltro o di altro materiale poroso o assorbente, difficile da sanificare
- Preliminarmente alla prestazione l'audiometrista dovrà a sua volta igienizzarsi le mani con gel alcolico ed indossare i guanti e/o altri presidi di protezione in relazione al tipo di prestazione e allo stato di salute noto o presunto del paziente
- Al termine della prestazione il materiale monouso dovrà essere smaltito secondo le modalità previste dal Ministero della Salute, gli accessori utilizzati dovranno essere accuratamente sanificati in tutte le loro componenti, iniziando dalla parte più lontana dal paziente per finire con quella a contatto. Quando possibile, e in modo da non inficiare le rilevazioni ottenute, occorre rivestire gli accessori utilizzati con materiale monouso, ad esempio copricuffie o pellicole.
- Anche la strumentazione impiegata dovrà essere sanificata, anche se non a contatto con il paziente; quando possibile utilizzare pellicole di rivestimento, da sostituire ad ogni impiego
- Qualora la prestazione avvenga in cabina silente, posizionare il paziente ad una distanza non inferiore al metro dal vetro o dall'altoparlante, che andranno detersi a fine prestazione
- Al termine di queste operazioni il professionista dovrà ulteriormente igienizzarsi le mani e smaltire i presidi secondo le modalità previste



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena

Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144

Sito Internet: www.tsrmprpmore.it

Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



NORME SPECIFICHE

PRETRIAGE TELEFONICO e TRIAGE AMBULATORIALE

Il paziente deve essere contattato per accertare che nei 15 giorni precedenti l'appuntamento non abbia presentato febbre, tosse, congiuntivite, problemi respiratori, rossore alle dita dei piedi (v. allegato 1 ultima pagina). In caso ad uno o più quesiti si ottenga risposta positiva, è opportuno rinviare l'appuntamento e suggerire al paziente di informare il medico di base, qualora non abbia già provveduto autonomamente.

In occasione dell'appuntamento è consigliabile riproporre le stesse domande, compilando un form di risposta su cui far apporre la firma del paziente.



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena

Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144

Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it

Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



DPI (dispositivi di protezione individuale)

L'attività dell'Audiometrista è svolta a stretto contatto con il paziente, durante l'attività di valutazione clinico-diagnostica, di prevenzione, di riabilitazione del sistema uditivo e vestibolare. Come proteggersi?

I DPI attualmente in uso per proteggersi da droplets, contatto e via aerea per aerosol sono:

- ✚ Mascherina
- ✚ Guanti
- ✚ Camice monouso o copricamice
- ✚ Camice impermeabile
- ✚ Occhiali o visiera
- ✚ Copricapo

Non tutti i DPI debbono essere utilizzati nel normale svolgimento della attività, alcuni devono essere necessariamente utilizzati in relazione al tipo di prestazione che si sta svolgendo, in relazione alle vulnerabilità/fragilità del paziente rispetto al contagio, al setting operativo, inteso come ambiente ospedaliero o ambulatoriale o domiciliare.



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrmp.org



Utilizzo DPI nei diversi contesti di lavoro

Versione 3 - 31/03/2020
Coronavirus COVID-19
ATTIVITÀ DI AMBULATORI OSPEDALIERI E DEL TERRITORIO COVID
Regole minime di comportamento per la protezione e prevenzione 1/2

| CONTESTO DI LAVORO | DESTINATARI | ATTIVITÀ | TIPOLOGIA DI DPI O MISURE DI PROTEZIONE |
|------------------------------------|---|--|--|
| Ambulatori | Operatori sanitari | Esame obiettivo di pazienti con sintomi respiratori | - Mascherina chirurgica o Maschera FFP2/FFP3 in specifici contesti assistenziali ¹ - Camice monouso idrorepellente - Guanti - Occhiali di protezione/ Occhiale a mascherina/ Visiera |
| | | Esame obiettivo di pazienti senza sintomi respiratori | - I DPI previsti per l'ordinario svolgimento della propria mansione con maggiore rischio |
| | Pazienti con sintomi respiratori | Mascherina chirurgica | |
| Pazienti senza sintomi respiratori | Non sono necessari DPI | | |
| Addetti alle pulizie | Dopo l'attività di visita di pazienti con sintomi respiratori areare gli ambienti dopo l'uscita del paziente e prima di un nuovo ingresso | - Mascherina chirurgica - Camice monouso idrorepellente - Guanti spessi - Occhiali di protezione (se presenza rischio schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) - Stivali o scarpe da lavoro chiuse | |

¹ In contesti assistenziali sul territorio dove vengono assistiti numerosi pazienti COVID-19, può essere preso in considerazione il ricorso a FFP2, in base a una appropriata valutazione del rischio che tenga anche conto del significativo incremento del tempo di esposizione, effettuata a livello della struttura dal direttore di lavoro con la collaborazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del medico competente.

Versione 3 - 31/03/2020
Coronavirus COVID-19
ATTIVITÀ DI AMBULATORI OSPEDALIERI E DEL TERRITORIO COVID
Regole minime di comportamento per la protezione e prevenzione 2/2

| CONTESTO DI LAVORO | DESTINATARI | ATTIVITÀ | TIPOLOGIA DI DPI O MISURE DI PROTEZIONE |
|---------------------|------------------------------------|---|--|
| Sale d'attesa | Pazienti con sintomi respiratori | | - Mascherina chirurgica se tollerata - Isolare immediatamente il paziente in area dedicata o comunque separata dagli altri / se tale soluzione non è adottabile assicurare la distanza di almeno 1 metro dagli altri pazienti |
| | Pazienti senza sintomi respiratori | | - Non sono necessari DPI - Mantenere una distanza di almeno 1 metro |
| Accettazione utenti | Operatori sanitari | Screening preliminare senza contatto diretto | - Non sono necessari DPI - Mantenere una distanza di almeno 1 metro altrimenti mascherina chirurgica |
| | Pazienti con sintomi respiratori | | - Mascherina chirurgica se tollerata - Mantenere una distanza di almeno 1 metro |
| | Pazienti senza sintomi respiratori | | - Non sono necessari DPI |
| Accompagnatori | | Accesso in stanza del paziente senza prestare cure o assistenza diretta | - Mascherina chirurgica |

¹ Questa categoria include l'utilizzo di termometri senza contatto, termocamere e la limitazione del tempo di osservazione e di domande. Il tutto mantenendo una distanza spaziale di almeno 1 metro.

| CONTESTO DI LAVORO | DESTINATARI | ATTIVITÀ | TIPOLOGIA DI DPI O MISURE DI PROTEZIONE |
|--------------------------|--------------------|---|--|
| Stanza pazienti COVID-19 | Operatori sanitari | Assistenza diretta a pazienti COVID-19 | - Mascherina chirurgica - Camice monouso - Guanti - Occhiali di protezione/ Occhiale a mascherina/ Visiera |
| | Operatori sanitari | Procedure che generano aerosol in pazienti COVID-19 | - Maschera FFP2/FFP3 - Camice monouso - Guanti - Occhiali di protezione/ Occhiale a mascherina/ Visiera |
| | Pazienti | | Mascherina chirurgica quando possibile |
| Addetti alle pulizie | | Accesso in stanze dei pazienti COVID-19 | - Mascherina chirurgica - Camice monouso idrorepellente - Guanti spessi - Occhiali di protezione (se presenza rischio schizzi di materiale organico o sostanze chimiche) - Stivali o scarpe da lavoro chiuse |



Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrp.org



Mascherine

Le mascherine più raccomandate si distinguono in:

-  Mascherine chirurgiche
-  FFP2 senza valvola
-  FFP3 senza valvola

Di seguito uno schema contenente le caratteristiche delle mascherine:

| Tipologia | | Scopo |
|---|---------------------------------------|---|
|  | Mascherina chirurgica | Dispositivo Medico. Assorbe l'esperto di chi la indossa evitandone la diffusione, serve a limitare il contagio |
|  | Facciale filtrante FFP2 con valvola | Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante. |
|  | Facciale filtrante FFP2 senza valvola | Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 94%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta. |
|  | Facciale filtrante FFP3 con valvola | Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. La valvola facilita la respirazione quindi è preferibile per chi deve indossarla per lungo periodo. Non filtra l'esperto di chi la indossa quindi non protegge le persone vicine. Si raccomanda quindi di indossare una mascherina chirurgica sopra il facciale filtrante. |
|  | Facciale filtrante FFP3 senza valvola | Dispositivo di Protezione individuale III Categoria. Protegge da polveri e aerosol, con efficienza pari al 98%. E' meno confortevole da portare per lunghi periodi. Filtra l'esperto di chi la indossa quindi non necessita di mascherina chirurgica sovrapposta. |



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrmp.org

Utilizzo mascherine in ambito pediatrico:

Anche in ambito pediatrico è previsto l'utilizzo della mascherine.

I criteri consigliati dalla Società italiana di pediatria sono:

1. 0 – 36 mesi, età del Nido (uso di DPI da parte delle persone a contatto con i bambini);
2. 37 mesi – 6 anni (mascherine con caratteristiche di stabilità di tenuta, con componente elastica che ne consenta l'adesione al volto, con caratteristiche anti soffocamento, con materiale non allergizzanti);
3. 7 anni – 13 anni (mascherine tipo quelle per l'età adulta);
4. 14 anni – 18 anni (mascherine tipo quelle per l'età adulta);
5. Per tutti i soggetti con fragilità l'uso della mascherina è indicato/obbligatorio da parte delle persone a contatto con loro. Dai 36 mesi, mascherine tipo FFP2 di taglia adatta.

E' auspicabile che le mascherine per l'età evolutiva (ma anche quelle indossate dagli adulti a contatto) siano le più protettive in base al criterio di massima tutela possibile.

Riferimenti [http:// www.sip.it/wp-content/uploads/2020/04/documento sip.pdf](http://www.sip.it/wp-content/uploads/2020/04/documento_sip.pdf)



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmprpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



Igienizzazione delle mani

Durante la sua attività, l'Audiometrista deve lavarsi le mani con sapone o con gel a base alcolica o a base di cloro prima e dopo ogni singola prestazione seguendo le istruzioni dell'OMS ossia prima e dopo ogni paziente, tutte le volte che si è in contatto con superfici, prima di iniziare una procedura sterile, dopo contatto con fluidi corporei.

Di seguito lo schema con la corretta procedura di sanificazione delle mani

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

⌚ Durata dell'intera procedura: 20-30 secondi



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

⌚ Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi



Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrpm.org



Sanificazione ambienti e smaltimento DPI

In relazione al contenimento o rallentamento della trasmissione del SARS-Cov-2 si raccomanda al termine di ogni visita:

- Frequente ricambio d'aria, tra un paziente e l'altro almeno 15 minuti;
- Pulizia delle superfici con cui il paziente venga a contatto che possano essere investite dal droplet, utilizzando detergenti disinfettanti o alcol etilico al 75% o ipoclorito di sodio al 0.5%. Esempio: porte, maniglie, interruttori, scrivania, strumentazione ecc...

L'igiene dell'ambiente è garantita da un corretto smaltimento dei DPI. I monouso vanno riposti in un sacchetto subito dopo l'uso e buttati nell'indifferenziato. Lavare le mani dopo aver eliminato i DPI

Per ulteriori raccomandazioni fare riferimento alle disposizioni della propria istituzione territoriale.

Nei paragrafi successivi si parlerà di sanificazione della strumentazione in base alla tipologia di esame a cui verrà sottoposto il paziente ed in specifico riguardante l'attività dell'audiometrista.

Norme specifiche per singole tipologie di prestazioni, procedure idonee e raccomandazioni allo svolgimento della pratica professionale

Durante questa fase accertarsi di eseguire le prestazioni nei tempi previsti al fine di non creare assembramenti nelle sale d'attesa, di attuare le procedure igienico-sanitarie previste dai decreti vigenti (come specificato nei precedenti paragrafi sulle disposizioni generali di sanificazione degli ambienti e smaltimento dei DPI).

Effettuato il triage telefonico, triage ospedaliero/studio, verificata la condizione/sintomatologia, si procede con l'utilizzo dei corretti DPI, corretta mascherina, guanti monouso, occhiali o visiera, camice monouso ed eventualmente idrorepellente o impermeabili.

Il paziente seguirà le indicazioni fornite durante il triage ospedaliero/studio, munito di DPI idonei in relazione allo stato di salute e alla tipologia di prestazione da eseguire.

E' da intendere che qualsiasi tipologia di prestazione, riconducibile all'attività dell'Audiometrista e non elencata di seguito, deve essere effettuata facendo appello al principio di responsabilità professionale, adottando tutte le misure di sicurezza per evitare il contagio e diffusione del virus.



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena

Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144

Sito Internet: www.tsrmprpmore.it

Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org



Otoscopia

Accertarsi che l'esame otoscopico sia stato eseguito prima di ogni test audiometrico. Tale manovra dovrà essere eseguita con speculi monouso. Come ben noto, l'esecuzione di questa manovra non consente all'operatore di stare ad una distanza di almeno un metro dal paziente, motivo per cui è necessaria l'adozione dei DPI adatti.

Rilievo della soglia uditiva soggettiva/psicoacustiche e studio funzionalità orecchio medio

Anche per l'esame audiometrico si presenta il problema della distanza di sicurezza da mantenere tra un paziente e l'altro. Sia l'audiometrista che il paziente devono indossare DPI adeguati, mascherina, guanti, copri camice, occhiali o visiera. Bisogna far entrare solo la persona che deve eseguire l'esame, salvo in caso di minori e invalidi non autosufficienti, e dare le idonee istruzioni sul comportamento da tenere al fine di evitare contaminazione. L'audiometrista deve attenersi alle indicazioni e alle disposizioni fornite dalla Direzione Sanitaria che provvederà a dare direttive in sicurezza sull'utilizzo della cabina stessa. Durante l'utilizzo della cuffie è consigliato utilizzare dei copri cuffia monouso.

L'esecuzione della audiometria vocale ha anche degli aspetti critici se pensiamo che con la mascherina potremmo rischiare di non capire la corretta ripetizione delle parole, è richiesta attenzione costante del tecnico che dovrà mettere in conto che l'esame è comunque eseguito in condizione emergenziale e segnarlo sul referto.

L'esecuzione della Impedenzometria presuppone l'utilizzo di tappini (eartips) monouso.

Sarebbe buona prassi rilasciare gli esami con referto tecnico, timbro del tecnico refertatore, inserimento della dicitura di "esame eseguito in periodo di emergenza COVID". Lo scopo di queste indicazioni è quello di evitare ulteriore attesa del paziente ed evitare affollamenti nella sale di attesa. Ovviamente il tutto è possibile quando la prenotazione è specifica per esami audiologici, senza visita Audiologica o ORL, o quando non si tratti di un esame con caratteristiche di ipoacusia improvvisa.

Effettuare lavaggio delle mani tra una tipologia di esame e l'altro, durante i test nello stesso paziente.

Al termine dell'esame sarà cura e responsabilità dell'audiometrista sanificare la strumentazione, e tutto ciò che è stato a contatto con il paziente, come per esempio la sedia in cabina che se fatta di materiale sanificabile, basta sanificare con l'utilizzo di detergenti disinfettanti; qualora la sedia fosse in tessuto bisognerà rivestirla con pellicola o altro materiale idoneo a sanificazione.

Successivamente: smaltimento del materiale venuto a contatto con il paziente, smaltimento dei DPI e areazione del locale per almeno 15 minuti.





Tecniche elettrofisiologiche di registrazione dei potenziali evocati

I potenziali evocati uditivi e vestibolari sono spesso eseguiti in cabina silente, anche se le moderne apparecchiature ne consentono l'esecuzione in comuni ambulatori grazie a dispositivi di schermatura elettrica idonea e a patto che ci sia silenzio. Se eseguiti all'interno di una cabina silente, di dimensioni più grandi, fare riferimento ai paragrafi successivi "note sulle cabine silenti". Eseguire questionari di valutazione delle condizioni di salute del paziente utilizzare idonei DPI. Altri aspetti da tenere in considerazione riguardano:

- l'utilizzo di teli monouso sui lettini;
- utilizzo di elettrodi monouso;
- protezione dei cavi e successiva sanificazione;
- utilizzo di mascherine idonee, copricuffie e quanto necessario affinché si garantisca l'isolamento di contaminazione.
- Successiva sanificazione ambiente, smaltimento DPI e sanificazione mani.

Procedure Screening neonatale

La procedura di screening uditivo neonatale si compone di 3 livelli. Nel I° livello il tecnico deve recarsi al nido, in neonatologia o nei reparti di terapia intensiva neonatale (TIN) per poter svolgere il test. L'ingresso al nido, in neonatologia e TIN prevede l'adozione di una serie di accorgimenti di seguito elencati:

- utilizzo mascherina chirurgica o FFP2;
- camice monouso, cuffia, occhiali o visiera, guanti;
- evitare di poggiare lo strumento di screening o computer su superfici a contatto con il paziente, se possibile rivestirlo con pellicola al fine di poterlo sanificare, rivestire i cavi ed utilizzare i tappini monouso;
- a fine seduta sanificare.

Una ulteriore osservazione che bisogna fare è quella in cui l'audiometrista dovrà recarsi nei reparti COVID per eseguire lo screening ai neonati positivi al virus o ai neonati con madre positiva al virus. Nell'accedere in questi reparti l'audiometrista deve attenersi alle disposizioni ministeriali che regolano il contatto con i pazienti positivi, deve seguire la vestizione e svestizione secondo le procedure ministeriali e quelle elencate dalle direzioni sanitarie.

Il II° livello prevede nuova esecuzione del test di screening; il III° livello prevede l'esecuzione del test di screening e ABRs, entrambi eseguiti negli ambulatori di audiologia/ORL. Pertanto l'audiometrista deve tenere conto delle procedure di sicurezza ed in specifico:





- effettuare triage telefonico e ospedaliero sia per neonato sia per genitore (che dovrà essere negativo per possibili fattori di rischio di positività al virus);
- far entrare il neonato ed un solo genitore in ambulatorio;
- utilizzare DPI idonei;
- accertarsi che il genitore utilizzi la mascherina;
- utilizzare telini monouso quando necessario;
- proteggere computer e cavi;
- utilizzare tappini monouso;
- utilizzare inserti per ABRs.

Norme generali per la valutazione vestibolare

L'esecuzione dell'esame vestibolare presuppone l'utilizzo di DPI idonei. Il presupposto di accesso all'esame vestibolare consiste nell'aver erogato i questionari di triage telefonico e ospedaliero con assenza di fattori di rischio per coronavirus. L'utilizzo dei DPI per questa tipologia di esame prevede:

- cuffia copricapo;
- camice monouso e camice idrorepellente o impermeabile;
- occhiali e visiera;
- guanti;
- mascherina FFP2 o 3.

L'utilizzo di questi DPI è giustificato dal fatto che bisogna proteggersi da fluidi corporei, sudore, da eventuale vomito provocato dalla vertigine, dall'aumento della frequenza respiratoria e comunque a tutte le manifestazioni neurovegetative. E' giustificato anche l'utilizzo della mascherina FFP2 o 3 da parte del tecnico per il semplice motivo che durante l'esecuzione del test calorico il paziente ha vertigini, aumento della frequenza respiratoria, e potrebbe in questi casi togliere la mascherina e avere la necessità di respirare liberamente.

Gli step per l'esecuzione dell'esame sono:

- far sedere il paziente sulla sedia o lettino con l'utilizzo di teli monouso;
- utilizzo di elettrodi monouso per ENG;
- utilizzo della maschera con telecamere per VNG protetta da pellicola insieme ai vari cavi (da tenere in considerazione che si può utilizzare la maschera per VNG anche senza pellicola a patto che venga idoneamente sanificata in tutte le sue parti);
- stesso procedimento in caso di utilizzo degli occhiali di Frenzel;
- Al termine dell'esame sanificare, smaltire e areare l'ambiente.





Indicazioni di procedura di Mappaggio e gestione pazienti con impianti cocleari

La gestione del paziente con Impianto Cocleare prevede l'utilizzo di DPI idonei. Dopo triage telefonico ed ospedaliero con esiti negativi su possibili fattori di rischio che facciano pensare ad una positività al virus, si procede tenendo in considerazione due momenti di percorso: il mappaggio e i test in cabina silente. Durante la fase del mappaggio bisogna considerare diversi aspetti:

il paziente potrebbe avere difficoltà di comprensione del parlato con bocca schermata dalla mascherina;

la distanza con il paziente è inferiore ad un metro;

antenna e cavo di collegamento sono a contatto diretto con la testa del paziente.

In considerazione di ciò bisogna utilizzare i DPI idonei come:

- mascherina;
- camice monouso;
- cuffia;
- occhiali o visiera;
- guanti;
- barriera in plexiglass installata sul tavolo tra operatore e paziente di modo che l'audiometrista riesca a togliere, nei momenti opportuni, la mascherina per colloquiare con il paziente che avrebbe altrimenti difficoltà a comprendere il parlato a bocca schermata. Così facendo si faciliterà la lettura labiale;
- Al termine sanificazione su tutto ciò che è stato al contatto con il paziente utilizzando detergenti o disinfettanti idonei per ogni superficie ed oggetto (anche plastica, per i cavi).

Per i test in cabina silente si rimanda al successivo paragrafo "nota sulle cabine silenziose".

Note sulla Cabina silente

Per l'utilizzo delle cabine silenziose sarà cura della Direzione Sanitaria provvedere ad attivare le U.O. di competenza che forniranno disposizioni di sicurezza che ne garantiscano l'accesso. Molti sconsigliano l'utilizzo della cabina silente perché scarsamente areate, rivestite di materiale spugnoso e poroso e di conseguenza non sanificabili. Un discorso a parte sono le cabine di nuova generazione che hanno un impianto di areazione e pareti sanificabili e quindi idonee all'utilizzo in questa fase emergenziale. Le cabine silenziose che non hanno i requisiti di "cabine moderne", sono indispensabili per l'esecuzione di esami in pazienti portatori di protesi acustiche e in pazienti portatori di impianto cocleare. Per un corretto utilizzo bisogna:

- accertarsi che il paziente sia provvisto di mascherina;
- far togliere guanti al paziente ed far operare una igienizzazione delle mani;





- far entrare il paziente in cabine e fare in modo che minimizzi il contatto con tutto ciò che è difficilmente lavabile/igienizzabile eseguire i test in cuffia o in campo libero;
- far uscire il paziente;
- al termine degli esami sanificare sedia, cuffie, cavi, areare per almeno 15/20 minuti prima dell'ingresso del paziente successivo.

Per l'esecuzione dell'audiometria infantile si consiglia:

- far entrare un solo genitore con mascherina e operare una igienizzazione delle mani;
- bambino in braccio al genitore (i bambini dai 5-6 anni in su seguiranno le indicazioni per adulti);
- minimizzare il contatto con tutto ciò che è difficilmente lavabile/igienizzabile;
- quando richiesta la presenza di un audiometrista dentro la cabina accertarsi di utilizzare una mascherina FFP2 o 3 in considerazione del fatto che il bambino, se troppo piccolo, difficilmente indosserà la mascherina;
- al termine del test far uscire il piccolo paziente insieme al genitore e sanificare tutto;
- successivo smaltimento DPI e sanificazione mani per l'audiometrista.

Si rammenta che questa non è una procedura regolamentata, sono solo buone norme di utilizzo. Nell'espletamento della attività libero-professionale in studi o altri contesti, sarebbe opportuno interpellare la Commissione d'Albo di appartenenza per consigli.

**La Commissione d'Albo
Tecnici di Audiometria
Ordine TSRM-PSTRP Modena e Reggio Emilia**

| | |
|------------------------|----------------------|
| Presidente | Pasquale Brizzi |
| Vice Presidente | Silvia Delmonte |
| Consigliere | Franca Laura Artioli |
| Consigliere | Mariagrazia Totaro |
| Consigliere | Marianna Lauriola |

Il presente documento è aperto a modifiche in base all'evoluzione dei contagi e della situazione di emergenza COVID-19, suggerimenti e proposte integrative



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmprpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrm.org

Riferimenti sitografici

- Rapporto ISS COVID-19 n. 2/2020 e aggiornamenti.
- www.regione.emilia-romagna.it
- www.epicentro.iss.it (portale di epidemiologia per operatori sanitari)
- www.salute.gov.it
- www.iss.it
- www.protezionecivile.gov.it
- <http://servizi.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/Adapter>
- <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- <http://www.governo.it/>
- <http://www.protezionecivile.gov.it/home>
- <http://www.tsrn.org/>
- <http://www.inail.it>
- <https://www.tsrmpstrpmore.it/>
- [www.sip.it/wp-content/uploads/2020/04/documento sip.pdf](http://www.sip.it/wp-content/uploads/2020/04/documento_sip.pdf)
- <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioVideoNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&menu=multimedia&p=video&id=2096>
- <https://www.sioechcf.it/piano-strategico-per-la-gestione-del-paziente-orl-durante-il-periodo-di-transizione-a-seguito-della-pandemia-covid-19/>



*Ordine Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione
Modena e Reggio Emilia*

Indirizzo: c/o Studio Merenda Marzo Strada San Cataldo 59/5 – (41123) Modena
Tel. 327/0774361– Fax: 059/829144
Sito Internet: www.tsrmpstrpmore.it
Posta elettronica: modenareggioemilia@tsrm.org PEC: modenareggioemilia@pec.tsrn.org

Allegato 1

TRIAGE TELEFONICO

Valutazione presenza di sintomi COVID-19

| COGNOME NOME | SI | NO |
|--|----|----|
| Ha avuto la febbre negli ultimi 14 giorni? | | |
| Ha in questo momento o ha avuto tosse? | | |
| Ha o avuto problemi respiratori? | | |
| Ha avuto o ha contatti/familiari con casi accertati di covid-19? | | |
| Ha frequentato ambienti sanitari con casi accertati/sospetti? | | |
| E' sottoposto a misure di quarantena o è risultato positivo al tampone per covid-19? | | |

Data e ora __/__/__

L'operatore sanitario

QUESTIONARIO DA SOTTOPORRE IN AMBULATORIO

Valutazione presenza di sintomi COVID-19

| | |
|-----------------|-------------|
| NOME | N. TELEFONO |
| COGNOME | INDIRIZZO |
| DATA DI NASCITA | CITTA' |

| | | |
|--|----------------|----|
| Ha avuto la febbre negli ultimi 14 giorni? | SI | NO |
| Ha in questo momento o ha avuto tosse? | SI | NO |
| Ha o avuto problemi respiratori? | SI | NO |
| Ha avuto o ha contatti*/familiari con casi accertati covid-19? | SI | NO |
| Ha frequentato ambienti sanitari con casi accertati/sospetti? | SI | NO |
| E' sottoposto a misure di quarantena o è risultato positivo al tampone per covid-19? | SI | NO |
| Data insorgenza sintomi |/..../.... | |

*contatto diretto a meno di 2 mt di distanza o in ambiente chiuso come sede di lavoro, casa ecc..
Dichiaro sotto la mia responsabilità che le risposte espresse corrispondono a verità.

Data e ora __/__/__

L'operatore sanitario

Firma del paziente